**Contrattazione d'istituto: il tribunale di Napoli dà ragione alla Gilda**

La sentenza n. 52735/2010 depositata il 7/02/2011, ha condannato per comportamento antisindacale la DS di una scuola media di Napoli cha si era rifiutata di avviare la contrattazione integrativa su tutte le materie di cui all’art. 6, ritenendo imperative le norme del cd. Decreto “Brunetta”.

Questa sentenza di condanna sancisce inequivocabilmente la piena applicabilità del CCNL - che costituisce il quadro normativo e contrattuale di riferimento attualmente vigente - e pone un importante baluardo in difesa di tutti i lavoratori della scuola e del loro diritto alla piena contrattazione d’istituto contro il rischio di dovere subire senza diritto di parola la volontà unilaterale dei D.S.

Ci si auspica che tale sentenza, da un lato apra gli occhi a tutti coloro che operano nella scuola sulla necessità di vigilare, difendere e pretendere sempre i diritti previsti nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, e d’altro lato porti i D.S. che hanno eventualmente inserito il cd Decreto “Brunetta” nel Contratto d’Istituto disapplicando il CCNL vigente, a modificarlo, attraverso la contrattazione, prima che intervenga il magistrato con una condanna come nel succitato caso.

Fed. Gilda-Unams di Napoli

Il coordinatore provinciale

Prof. Graziano Forlani